

ATTO N. DD 3 DEL 12/01/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA REGOLAZIONE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PRIME INDICAZIONI OPERATIVE IN ORDINE
ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU
INFRASTRUTTURE DEL SII**

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, che con decorrenza dall’1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), che esercita le proprie funzioni per l’intero ambito territoriale regionale;
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 201 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito allo scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Regolazione, a far data dal 1° settembre 2023;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull’ordinamento degli EE.LL.;

visti altresì:

- la deliberazione 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019, con cui ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3);
- la deliberazione 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, con cui ARERA ha approvato i criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;
- la deliberazione 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023 con cui ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4);
- la deliberazione 426/2025/r/idr del 23 settembre 2025 con cui ARERA ha avviato il procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai



sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4;

- la deliberazione 582/2025/R/idr del 23 dicembre 2025, con cui ARERA ha approvato i criteri per il primo aggiornamento biennale (2026-2027) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;

- la delibera 656/2015 recante lo schema di Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato;

preso atto che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con le deliberazioni sopra richiamate n. 639/2023 e 582/2025:

- ha inteso valorizzare gli interventi per la sostenibilità e la resilienza del Servizio Idrico a fronte del Climate Change, individuando quattro pilastri sui quali intervenire: i) efficienza energetica; ii) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile; iii) recupero di energia e materie prime nonché diffusione di energie rinnovabili; iv) riuso dell'acqua trattata;

- ha esteso l'approccio già adottato nel MTI-3 per valorizzare interventi a favore della sostenibilità energetica e ambientale e la resilienza del Servizio Idrico a fronte del Climate Change;

- ha aggiornato la trattazione della componente a copertura del costo di energia elettrica, in modo da tenere conto anche dell'evoluzione delle condizioni nei mercati a fronte di eventuali eventi esogeni legati al costo dell'energia e di incentivare la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata attraverso il risparmio energetico e/o l'autoproduzione;

- ha inserito a tal fine nelle definizioni dell'art. 1 del citato MTI-3 la seguente formulazione: *• Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, individuate dal pertinente Ente di governo dell'ambito, tra le quali rientrano le seguenti: a) l'efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture qualora non riconducibile al servizio idrico integrato; b) la riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle; c) il recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché la diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato;*

- ha stabilito inoltre, con l'art. 21.1 quarto periodo del citato MTI-4, che la componente di costo per l'energia elettrica riconosciuta ai fini tariffari *rappresenta la valorizzazione economica dell'energia elettrica autoprodotta e consumata dal gestore del SII, che l'Ente di governo dell'ambito ha la possibilità di quantificare a condizione che i costi di produzione associati, ivi compresi quelli di capitale, non trovino copertura in altre componenti tariffarie;*

preso atto, inoltre, che le altre attività idriche risultano comprese nel perimetro di affidamento delle concessioni in essere e che pertanto il gestore affidatario risulta il soggetto titolato alla realizzazione di tali investimenti

considerato che:

- tra le succitate Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale lettera c), rientrano le attività correlate alla realizzazione ed utilizzo di impianti fotovoltaici integrati nelle infrastrutture idriche;
- ARERA, con il metodo tariffario sopra citato, per il riconoscimento tariffario degli investimenti in impianti fotovoltaici connessi al servizio idrico integrato, ha introdotto una duplice possibilità consentendo di stratificare oppure di non stratificare nella RAB

del Gestore gli investimenti allo scopo autorizzati dagli EGA;

- le due possibilità esplicitate immediatamente sopra comportano una sensibilmente diversa trattazione tariffaria delle componenti CAPEX e OPEX, per la quale ARERA ad oggi ha stabilito un quadro regolatorio generale;

valutata pertanto:

- la complessità dell'oggetto;
- le richieste in merito pervenute da alcuni gestori del territorio;
- l'esigenza di garantire sull'intero ambito regionale omogeneità di trattamento;
- la necessità di chiarire alcuni aspetti essenziali per il riconoscimento tariffario in ordine all'installazione di impianti fotovoltaici su infrastrutture del SII;

richiamate le interlocuzioni informali avute con i gestori interessati;

ritenuto pertanto di approvare le prime indicazioni operative in coerenza con la disciplina Arera succitata finalizzate a meglio dettagliare le modalità di riconoscimento in tariffa delle attività di produzione energia elettrica per mezzo di impianti fotovoltaici connessi con il SII, come da tabella riepilogativa allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1), ed in particolare:

- di definire i due possibili scenari correlati all'attività di produzione energia elettrica per mezzo di impianti fotovoltaici connessi con il SII, distinti in base all'inserimento o meno dell'impianto nella RAB del Gestore;
- di stabilire, in entrambi gli scenari suddetti, che la precondizione necessaria sia l'esistenza di un livello minimo di energia elettrica autoconsumata, con conseguente riduzione dell'energia elettrica acquistata dal Gestore;
- di dare atto che, nel caso di investimento stratificato nella RAB, il bene sia inserito nel Programma Operativo Interventi (POI);
- di stabilire le modalità di riconoscimento tariffario, per mezzo delle componenti CAPEX e OPEX, connesse all'attività svolta dall'impianto fotovoltaico per entrambi gli scenari;
- di dare atto che esistono incentivi erogati dal GSE e di stabilire che la parte di incentivi indicata dalle norme deve essere restituita alla collettività mediante un corrispondente sconto operato sul VRG;
- di stabilire che, al termine dell'affidamento, se il bene è stratificato nella RAB del Gestore sarà trasferito al gestore subentrante dietro pagamento del VR nel rispetto delle vigenti disposizioni ARERA in materia di valore di subentro, mentre se il bene non risulta stratificato nella RAB, in considerazione della funzionalità e della connessione al perimetro del SII, tale cespita sarà inserito tra i beni oggetto di trasferimento al gestore subentrante con apposita previsione convenzionale dietro corresponsione del VNC civilistico;
- di stabilire inoltre che, con il nuovo affidamento, sarà concordata con il gestore subentrante la modalità di riconoscimento in tariffa dell'impianto fotovoltaico, da individuarsi nell'ottica di garantire il massimo beneficio tariffario per l'utenza finale e la maggiore efficienza tecnica e gestionale per il Servizio Idrico Integrato;
- di predisporre il modulo recante "richiesta di autorizzazione all'installazione di impianti fotovoltaici su infrastrutture del SII non inseriti a RAB" all'interno del quale viene prevista apposita dichiarazione del gestore richiedente l'autorizzazione di impegno alla restituzione delle opere realizzate nella disponibilità dell'Agenzia concedente al termine del periodo di durata della concessione in corso al fine dell'assegnazione delle

medesime al nuovo gestore selezionato (Allegato n.2);

- di prevedere che la richiesta di autorizzazione debba essere eventualmente corredata da un documento firmato dal proprietario del terreno, se diverso dal Gestore, in cui lo stesso assume il medesimo impegno di restituzione del bene all'Agenzia e rinuncia a qualsiasi diritto sullo stesso al termine della concessione.

ritenuto infine di stabilire che le presenti indicazioni operative saranno adeguate all'eventuale modifica ed integrazione della regolazione nazionale che dovesse successivamente essere approvata dall'Autorità;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare le prime indicazioni operative in ordine all'installazione di impianti fotovoltaici su infrastrutture del SII, di cui alla tabella contenente le modalità di riconoscimento in tariffa delle attività di produzione di energia elettrica da tali impianti, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);
2. di approvare il modulo recante "richiesta di autorizzazione all'installazione di impianti fotovoltaici su infrastrutture del SII", allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.2);
3. di trasmettere il presente provvedimento ai gestori del SII in Emilia-Romagna;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

AREA REGOLAZIONE

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Stefano Miglioli

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. All_1_Schema_FTV_regolatorio.pdf
2. All_2_Istanza_autorizzazione_Fotovoltaico.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta